



Procedura di selezione pubblica per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per lo svolgimento di attività di ricerca per il progetto “La tutela internazionale dei diritti umani e la produzione alimentare - Caporalato nel mondo del food, sovranità alimentare”, per il Settore concorsuale: 12/E1 – Diritto Internazionale, Settore scientifico-disciplinare: IUS/13 – Diritto Internazionale  
DR 263/2020 – 02/03/2020

---

Verbale 2

*(Valutazione titoli e pubblicazioni e  
ammissione candidati al colloquio)*



**Procedura di selezione pubblica per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per lo svolgimento di attività di ricerca per il progetto “La tutela internazionale dei diritti umani e la produzione alimentare - Caporalato nel mondo del food, sovranità alimentare”, per il Settore concorsuale: 12/E1 – Diritto Internazionale, Settore scientifico-disciplinare: IUS/13 – Diritto Internazionale**  
DR 263/2020 – 02/03/2020

Il giorno 17 settembre 2020, alle ore 17:00 si è riunita, in via telematica, la Commissione Giudicatrice della Procedura di selezione pubblica per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per lo svolgimento di attività di ricerca per il progetto “La tutela internazionale dei diritti umani e la produzione alimentare - Caporalato nel mondo del food, sovranità alimentare”, per il Settore concorsuale: 12/E1 – Diritto Internazionale, Settore scientifico-disciplinare: IUS/13 – Diritto Internazionale, DR 263/2020 – 02/03/2020.

Sono collegati tutti i componenti della Commissione, nominata con DR 277/2020 del 9/09/2020:

- Edoardo Greppi, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Torino, SSD IUS/13 – Diritto Internazionale.
- Francesco Costamagna, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Torino, SSD IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea.
- Michele Antonio Fino, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, SSD IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità.

Risultano pervenute le domande dei candidati:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Corcione	Elena	Torino	6/04/1987
Gornati	Beatrice	Rho	1/06/1988
Muccione	Azzurra	Battipaglia	5/07/1988
Rovini	Lorenzo	Empoli	24/01/1992

Avendo preso visione dell'elenco dei candidati, ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con i candidati (ai sensi dell'art. 5 c. 2 D.Lgs. 07.05.1948, n. 1172), e di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del c.p.c.

La Commissione procede all'esame della domanda e del plico di ciascun candidato e alla valutazione dei relativi titoli e pubblicazioni.

A seguito dell'esame svolto, la Commissione procede, secondo quanto stabilito nel verbale I di predeterminazione dei criteri di valutazione, all'attribuzione dei seguenti punteggi (vedi allegato B):

#### **CANDIDATO: Elena Corcione**

##### Giudizio collegiale

##### **TITOLI**

La candidata Elena Corcione si è laureata con 110, lode e menzione, in Giurisprudenza il 20 settembre 2012, presso l'Università di Torino e, presso lo stesso ateneo, ha conseguito con lode, in data 25 settembre 2018, il Dottorato di ricerca in Diritti e Istituzioni – curriculum in Diritto Internazionale (XXX ciclo). Nel 2011 ha altresì conseguito un Diploma in Transnational Legal



**Procedura di selezione pubblica per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per lo svolgimento di attività di ricerca per il progetto "La tutela internazionale dei diritti umani e la produzione alimentare - Caporalato nel mondo del food, sovranità alimentare", per il Settore concorsuale: 12/E1 – Diritto Internazionale, Settore scientifico-disciplinare: IUS/13 – Diritto Internazionale**  
DR 263/2020 – 02/03/2020

Studies, rilasciato dal Center for Transnational Legal Studies (CTLS) Georgetown Law School (London UK).

Ha frequentato numerosi e prestigiosi corsi *post lauream* con focus sui diritti umani e il loro rapporto con l'impresa e il lavoro.

È attualmente assegnista di ricerca presso UNITO, dove ha servito come professore a contratto nelle materie internazionalistiche dal 2019/2020.

Ha un'ampia esperienza di visiting researcher presso istituzioni italiane e straniere.

#### PUBBLICAZIONI

La candidata ha presentato dieci pubblicazioni, tutte attinenti il settore scientifico disciplinare indicato nel bando e, per la maggior parte, coerenti con il profilo di ricercatore delineato nel bando. In particolare, appaiono particolarmente conferenti "Human Rights Violations Committed by Certified Companies: Assessing the Accountability of Third-Party Certifiers", STALS Research Papers 3/2019, in Sant'Anna Legal Studies, pp. 1-19; "Diritti umani e cambiamento climatico: una definizione giudiziale dello standard di condotta / Human rights and climate change: a judicial definition of the standard of conduct" in Diritti umani e diritto internazionale, vol. 13, 2019, n.1, pp. 197-204; "Emergency Measures against GMOs Between Harmonizing and De-Harmonizing Trends: the Case Fidenato and others", in European Papers, 19 marzo 2018, vol. 3, 2018, n. 1, pp. 345-356; "Nuove forme di schiavitù al vaglio della Corte europea dei diritti umani: lo sfruttamento dei braccianti nel caso Chowdury" / "Modern Slavery Before the European Court of Human Rights: The Exploitation of Agricultural Workers in the Chowdury Case" in Diritti Umani e Diritto Internazionale, vol. 11, 2017, n. 2, pp. 516-522 e "La nozione di paese sicuro tra protezione formale e sostanziale dei richiedenti asilo" in Giurisprudenza di merito, n. 1/2013, p. 116-121.

L'attività di indagine, condotta con continuità nel tempo e con un crescente livello di approfondimento e riflessione, sebbene con un numero di lavori e una loro consistenza che non denota ancora una compiuta maturità, ha permesso alla candidata di consolidare un profilo solido di cultore delle materie internazionalistiche, con esiti di notevole coerenza rispetto agli indirizzi di ricerca definiti nel bando.

Punteggio attribuito al candidato a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

57/60

La candidata è ammessa al colloquio.

#### **CANDIDATO: Beatrice Gornati**

##### Giudizio collegiale

##### TITOLI

La candidata Beatrice Gornati si è laureata nel 2014 in Relazioni Internazionali presso UNIMI e nello stesso ateneo ha conseguito nel 2019 il Dottorato di Ricerca in Diritto Pubblico, Internazionale ed europeo. È stata visiting researcher presso le università di Londra (UK) e Nijmegen (NL) nel corso del 2017. Tra il 2014 e il 2017 ha frequentato corsi di perfezionamento e



**Procedura di selezione pubblica per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per lo svolgimento di attività di ricerca per il progetto "La tutela internazionale dei diritti umani e la produzione alimentare - Caporalato nel mondo del food, sovranità alimentare", per il Settore concorsuale: 12/E1 – Diritto Internazionale, Settore scientifico-disciplinare: IUS/13 – Diritto Internazionale**  
DR 263/2020 – 02/03/2020

summer school su temi in parte attinenti il progetto di ricerca delineato nel bando (migrazioni, traffico di esseri umani, sfruttamento)

È cultore della materia per il corso di diritto Internazionale del CDL in Scienze Politiche dell'UNIMI

#### **PUBBLICAZIONI**

La candidata ha presentato cinque pubblicazioni oltre alla tesi di dottorato "Il contrasto al traffico di migranti nel diritto internazionale ed europeo. L'operazione EUNAVFOR MED nel Mar Mediterraneo": tutte attinenti il settore scientifico disciplinare indicato nel bando e, in parte, coerenti con il profilo di ricercatore delineato nel bando. In particolare, appare particolarmente conferente "Limits to the implementation of International law instruments on Labour migration: a focus on ILO's praxis", in G. C. Bruno, F. M. Palombino, D. Amoroso (a cura di), "Migration and Development: some reflections on current legal questions", Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma, gennaio 2017.

L'attività di indagine, condotta con continuità nel tempo a partire dal 2014 e con un buon livello di approfondimento e riflessione, sebbene con un numero di lavori e una loro consistenza che ancora non denota una piena autonomia scientifica, ha permesso di apprezzare la vocazione della candidata per l'approfondimento delle materie internazionalistiche

Punteggio attribuito al candidato a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

**48/60**

La candidata è ammessa al colloquio.

#### **CANDIDATO: Azzurra Muccione**

##### Giudizio collegiale

#### **TITOLI**

La candidata Azzurra Muccione ha conseguito la Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01), in data 27 gennaio 2015, presso l'Università La Sapienza di Roma. Presso lo stesso ateneo, in data 10/10/2019 ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto internazionale e dell'Unione europea. Dottorato in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea e internazionale, XXXI ciclo, con una tesi dal titolo La tutela degli interessi non economici nel diritto del commercio internazionale. Modelli normativi e problemi di coordinamento.

È cultore della materia presso diverse cattedre di diritto internazionale all'UNIROMA1 e alla LUISS Guido Carli. Ha frequentato brevi corsi di specializzazione, in Italia e all'estero.

#### **PUBBLICAZIONI**

La candidata ha presentato per la valutazione due pubblicazioni, sebbene ne abbia allegate tre alla propria domanda. La commissione, in autotutela ritiene di valutare tutte e tre le pubblicazioni allegate: Procedure di rimpatrio degli stranieri irregolari e divieto di espulsioni collettive nella



Procedura di selezione pubblica per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per lo svolgimento di attività di ricerca per il progetto "La tutela internazionale dei diritti umani e la produzione alimentare - Caporalato nel mondo del food, sovranità alimentare", per il Settore concorsuale: 12/E1 – Diritto Internazionale, Settore scientifico-disciplinare: IUS/13 – Diritto Internazionale  
DR 263/2020 – 02/03/2020

sentenza della Grande Camera della Corte europea dei diritti umani sul caso Khlaifia, in Osservatorio costituzionale, n. 3/2017., pp. 1-12, Il diritto dei detenuti di praticare liberamente la propria religione, in La tutela internazionale della libertà religiosa, Papa, Pascale, Gervasi (a cura di), Napoli, 2019, pp. 417-435 e Le misure di contrasto all'« epidemia globale del tabacco » alla prova del diritto OMC: il caso Australia - tabacco plain packaging, in Rivista di Diritto Internazionale, 1.2020, 145 ss.

L'entità della produzione, ancorché limitata, denota applicazione e vocazione per la ricerca accademica, sebbene gli esiti non siano ancora indicatori di una piena attitudine e non consentano una compiuta valutazione della maturità scientifica. Le tematiche affrontate dalla candidata appaiono solo in parte congruenti con il progetto di ricerca di cui al bando.

Punteggio attribuito al candidato a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

**42/60**

La candidata è ammessa al colloquio.

#### **CANDIDATO: Lorenzo Rovini**

##### Giudizio collegiale

##### **TITOLI**

Il candidato Lorenzo Rovini, laureato il 12/10/2016 presso l'Università di Firenze, ha conseguito un Master di II livello in Diritto penale dell'impresa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, oltre ad avere completato diversi corsi di perfezionamento. Nel corso del 2017 e del 2019 ha anche ottenuto due borse di ricerca: la prima dall'Università di Firenze e la seconda dall'associazione antimafia "Quarto Savona Quindici".

Il candidato non risulta avere conseguito un dottorato di ricerca.

Dall'8 gennaio 2020 è avvocato presso il Foro di Firenze.

##### **PUBBLICAZIONI**

Il candidato presenta una serie di pubblicazioni che constano di note a sentenza su una varietà di argomenti dell'ambito penalistico. Dalla lettura emerge il profilo di un giovane studioso appassionato, sebbene i temi non siano attinenti al profilo delineato nel bando e i contenuti limitati di una nota a sentenza non consentano di asseverare una compiuta vocazione alla ricerca accademica.

Punteggio attribuito al candidato a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

**30/60**

Il candidato **non** è ammesso al colloquio.



**Procedura di selezione pubblica per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per lo svolgimento di attività di ricerca per il progetto “La tutela internazionale dei diritti umani e la produzione alimentare - Caporalato nel mondo del food, sovranità alimentare”, per il Settore concorsuale: 12/E1 – Diritto Internazionale, Settore scientifico-disciplinare: IUS/13 – Diritto Internazionale**  
DR 263/2020 – 02/03/2020

---

La Commissione si aggiorna alle ore 15:30 del giorno 24 settembre 2020, presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – piazza Vittorio Emanuele, 9, Loc. Pollenzo – 12042 Bra, per procedere all'esplicitamento del colloquio con i candidati.

Ai sensi dell'art. 11 del bando, in considerazione della pandemia di COVID 19, come stabilito nel verbale n. 1, la Commissione accorda ai candidati la possibilità di sostenere la selezione per via video telematica accedendo alla sala virtuale dei colloqui tramite il seguente link che sarà attivo dalle ore 15:30 del 24 settembre p.v.:

**[meet.google.com/vpf-wjtz-csf](https://meet.google.com/vpf-wjtz-csf)**

**Il candidato che desidera optare per il colloquio in modalità telematica è tenuto a comunicarlo al Responsabile Unico del Procedimento amministrativo a mezzo PEC – [direttore@pec.unisg.it](mailto:direttore@pec.unisg.it) - almeno 24 ore prima dello svolgimento della prova.**

**La pubblicazione dell'ammissione e della data del colloquio sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione al colloquio. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla valutazione comparativa quale ne sia la causa.**

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof. Edoardo Greppi

Prof. Francesco Costamagna

Prof. Michele Antonio Fino



Procedura di selezione pubblica per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per lo svolgimento di attività di ricerca per il progetto "La tutela internazionale dei diritti umani e la produzione alimentare - Caporalato nel mondo del food, sovranità alimentare", per il Settore concorsuale: 12/E1 – Diritto Internazionale, Settore scientifico-disciplinare: IUS/13 – Diritto Internazionale  
DR 263/2020 – 02/03/2020

***Allegato B***

Punteggio valutazione titoli e pubblicazioni  
(parte integrante del verbale 2)

**CANDIDATO: Elena Corcione**

Punteggio attribuito al candidato a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

**57/60**

Valutazione collegiale:

**TITOLI**

La candidata Elena Corcione si è laureata con 110, lode e menzione, in Giurisprudenza il 20 settembre 2012, presso l'Università di Torino e, presso lo stesso ateneo, ha conseguito con lode, in data 25 settembre 2018, il Dottorato di ricerca in Diritti e Istituzioni – curriculum in Diritto Internazionale (XXX ciclo). Nel 2011 ha altresì conseguito un Diploma in Transnational Legal Studies, rilasciato dal Center for Transnational Legal Studies (CTLS) Georgetown Law School (London UK).

Ha frequentato numerosi e prestigiosi corsi *post lauream* con focus sui diritti umani e il loro rapporto con l'impresa e il lavoro.

È attualmente assegnista di ricerca presso UNITO, dove ha servito come professore a contratto nelle materie internazionalistiche dal 2019/2020.

Ha un'ampia esperienza di visiting researcher presso istituzioni italiane e straniere.

**PUBBLICAZIONI**

La candidata ha presentato dieci pubblicazioni, tutte attinenti il settore scientifico disciplinare indicato nel bando e, per la maggior parte, coerenti con il profilo di ricercatore delineato nel bando. In particolare, appaiono particolarmente conferenti "Human Rights Violations Committed by Certified Companies: Assessing the Accountability of Third-Party Certifiers", STALS Research Papers 3/2019, in Sant'Anna Legal Studies, pp. 1-19; "Diritti umani e cambiamento climatico: una definizione giudiziale dello standard di condotta / Human rights and climate change: a judicial definition of the standard of conduct" in Diritti umani e diritto internazionale, vol. 13, 2019, n.1, pp. 197-204; "Emergency Measures against GMOs Between Harmonizing and De-Harmonizing Trends: the Case Fidenato and others", in European Papers, 19 marzo 2018, vol. 3, 2018, n. 1, pp. 345-356; "Nuove forme di schiavitù al vaglio della Corte europea dei diritti umani: lo sfruttamento dei braccianti nel caso Chowdury" / "Modern Slavery Before the European Court of Human Rights: The Exploitation of Agricultural Workers in the Chowdury Case" in Diritti Umani e Diritto Internazionale, vol. 11, 2017, n. 2, pp. 516-522 e "La nozione di paese sicuro tra protezione formale e sostanziale dei richiedenti asilo" in Giurisprudenza di merito, n. 1/2013, p. 116-121.

L'attività di indagine, condotta con continuità nel tempo e con un crescente livello di approfondimento e riflessione, sebbene con un numero di lavori e una loro consistenza che non denota ancora una compiuta maturità, ha permesso alla candidata di consolidare un profilo solido di



**Procedura di selezione pubblica per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per lo svolgimento di attività di ricerca per il progetto "La tutela internazionale dei diritti umani e la produzione alimentare - Caporalato nel mondo del food, sovranità alimentare", per il Settore concorsuale: 12/E1 – Diritto Internazionale, Settore scientifico-disciplinare: IUS/13 – Diritto Internazionale**  
DR 263/2020 – 02/03/2020

---

culture delle materie internazionalistiche, con esiti di notevole coerenza rispetto agli indirizzi di ricerca definiti nel bando.

La candidata è ammessa al colloquio.

**CANDIDATO: Beatrice Gornati**

Punteggio attribuito al candidato a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

**48/60**

Valutazione collegiale:

**TITOLI**

La candidata Beatrice Gornati si è laureata nel 2014 in Relazioni Internazionali presso UNIMI e nello stesso ateneo ha conseguito nel 2019 il Dottorato di Ricerca in Diritto Pubblico, Internazionale ed europeo. È stata visiting researcher presso le università di Londra (UK) e Nijmegen (NL) nel corso del 2017. Tra il 2014 e il 2017 ha frequentato corsi di perfezionamento e summer school su temi in parte attinenti il progetto di ricerca delineato nel bando (migrazioni, traffico di esseri umani, sfruttamento)

È cultore della materia per il corso di diritto Internazionale del CDL in Scienze Politiche dell'UNIMI

**PUBBLICAZIONI**

La candidata ha presentato cinque pubblicazioni oltre alla tesi di dottorato "Il contrasto al traffico di migranti nel diritto internazionale ed europeo. L'operazione EUNAVFOR MED nel Mar Mediterraneo": tutte attinenti il settore scientifico disciplinare indicato nel bando e, in parte, coerenti con il profilo di ricercatore delineato nel bando. In particolare, appare particolarmente conferente "Limits to the implementation of International law instruments on Labour migration: a focus on ILO's praxis", in G. C. Bruno, F. M. Palombino, D. Amoroso (a cura di), "Migration and Development: some reflections on current legal questions", Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma, gennaio 2017.

L'attività di indagine, condotta con continuità nel tempo a partire dal 2014 e con un buon livello di approfondimento e riflessione, sebbene con un numero di lavori e una loro consistenza che ancora non denota una piena autonomia scientifica, ha permesso di apprezzare la vocazione della candidata per l'approfondimento delle materie internazionalistiche

La candidata è ammessa al colloquio.

**CANDIDATO: Azzurra Muccione**

Punteggio attribuito al candidato a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

**42/60**

Valutazione collegiale:





**Procedura di selezione pubblica per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per lo svolgimento di attività di ricerca per il progetto “La tutela internazionale dei diritti umani e la produzione alimentare - Caporalato nel mondo del food, sovranità alimentare”, per il Settore concorsuale: 12/E1 – Diritto Internazionale, Settore scientifico-disciplinare: IUS/13 – Diritto Internazionale**  
DR 263/2020 – 02/03/2020

---

#### TITOLI

La candidata Azzurra Muccione ha conseguito la Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01), in data 27 gennaio 2015, presso l'Università La Sapienza di Roma. Presso lo stesso ateneo, in data 10/10/2019 ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto internazionale e dell'Unione europea. Dottorato in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea e internazionale, XXXI ciclo, con una tesi dal titolo *La tutela degli interessi non economici nel diritto del commercio internazionale. Modelli normativi e problemi di coordinamento*.

È cultore della materia presso diverse cattedre di diritto internazionale all'UNIROMA1 e alla LUISS Guido Carli. Ha frequentato brevi corsi di specializzazione, in Italia e all'estero.

#### PUBBLICAZIONI

La candidata ha presentato per la valutazione due pubblicazioni, sebbene ne abbia allegate tre alla propria domanda. La commissione, in autotutela ritiene di valutare tutte e tre le pubblicazioni allegate: *Procedure di rimpatrio degli stranieri irregolari e divieto di espulsioni collettive nella sentenza della Grande Camera della Corte europea dei diritti umani sul caso Khlaifia*, in *Osservatorio costituzionale*, n. 3/2017., pp. 1-12, *Il diritto dei detenuti di praticare liberamente la propria religione*, in *La tutela internazionale della libertà religiosa*, Papa, Pascale, Gervasi (a cura di), Napoli, 2019, pp. 417-435 e *Le misure di contrasto all'« epidemia globale del tabacco » alla prova del diritto OMC: il caso Australia - tobacco plain packaging*, in *Rivista di Diritto Internazionale*, 1.2020, 145 ss.

L'entità della produzione, ancorché limitata, denota applicazione e vocazione per la ricerca accademica, sebbene gli esiti non siano ancora indicatori di una piena attitudine e non consentano una compiuta valutazione della maturità scientifica. Le tematiche affrontate dalla candidata appaiono solo in parte congruenti con il progetto di ricerca di cui al bando.

La candidata è ammessa al colloquio.

#### **CANDIDATO: Lorenzo Rovini**

Punteggio attribuito al candidato a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

**30/60**

Valutazione collegiale:

#### TITOLI

Il candidato Lorenzo Rovini, laureato il 12/10/2016 presso l'Università di Firenze, ha conseguito un Master di II livello in Diritto penale dell'impresa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, oltre ad avere completato diversi corsi di perfezionamento. Nel corso del 2017 e del 2019 ha anche ottenuto due borse di ricerca: la prima dall'Università di Firenze e la seconda dall'associazione antimafia “Quarto Savona Quindici”.

Il candidato non risulta avere conseguito un dottorato di ricerca.



Procedura di selezione pubblica per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per lo svolgimento di attività di ricerca per il progetto "La tutela internazionale dei diritti umani e la produzione alimentare - Caporalato nel mondo del food, sovranità alimentare", per il Settore concorsuale: 12/E1 – Diritto Internazionale, Settore scientifico-disciplinare: IUS/13 – Diritto Internazionale  
DR 263/2020 – 02/03/2020

---

Dall'8 gennaio 2020 è avvocato presso il Foro di Firenze.

#### PUBBLICAZIONI

Il candidato presenta una serie di pubblicazioni che constano di note a sentenza su una varietà di argomenti dell'ambito penalistico. Dalla lettura emerge il profilo di un giovane studioso appassionato, sebbene i temi non siano attinenti al profilo delineato nel bando e i contenuti limitati di una nota a sentenza non consentano di asseverare una compiuta vocazione alla ricerca accademica.

Il candidato **non** è ammesso al colloquio.

La Commissione

Prof. Edoardo Greppi

Prof. Francesco Costamagna

Prof. Michele Antonio Fino